



*Il Sub Commissario amministrativo*

Ravenna, 08/04/2020

Alla dr.ssa Donata Dal Monte  
Responsabile dell'attuazione del Programma  
Regionale gestione sinistri

Alla dr.ssa Paola Barzanti  
Direttore U.O.C Assicurazioni Contenziosc  
assicurativo

Al Dr. Pierdomenico Lonzi  
Direttore U.O. Gestione Giuridica economica  
Convenzionati esterni

Alla dr.ssa Federica Dionisi  
Direttore U.O. Gestione Giuridica Risorse Umane

Alla dr.ssa Lorella Sternini  
Direttore U.O. Gestione Economica Risorse Umane

Al Dr. Alessandro Scalorbi  
Direttore U.O. Bilancio e Flussi finanziari

**Oggetto:** Nota regionale prot. n. 262658 del 01.04.2020 relativa alle coperture assicurative del personale non dipendente coinvolto nella gestione della pandemia e provvedimenti conseguenti.

In considerazione della nota pervenuta dalla Regione Emilia-Romagna prot.RER n. 262658 del 01.04.20, per effetto del chiarimento in essa riportato, viene meno l'applicazione delle disposizioni comunicate con nota prot. 0073301 del 23.03.20, emesse in via del tutto eccezionale, contingente e temporanea nelle more del reperimento sul mercato assicurativo di una copertura idonea, ovvero la possibilità di ricomprendere il risarcimento dei danni da Covid-19, non garantiti da specifica polizza, all'interno del *Programma regionale di gestione diretta dei sinistri*, di cui alla L.R. n. 13/2012 e s.m.i. Resta invece operante, ad oggi e fatti salvi ulteriori interventi normativi che possano intervenire a breve, il dato che la Responsabilità civile nei confronti dei pazienti presi in carico da tutte le categorie professionali di cui l'Azienda si avvale, è garantita tramite il predetto Programma Regionale Gestione Diretta Sinistri. In questo quadro, nello stesso caso di denuncia per richiesta danni, non come datore di lavoro, ma per procurati danni a un "sanitario a contratto" potremo, su valutazione caso per caso, utilizzare tale copertura assicurativa.

Si rende opportuno specificare che per le categorie di professionisti convenzionati esterni, reclutati all'interno delle Unità USCA o convenzionati esterni formalmente incaricati ad attività di gestione della pandemia da Coronavirus, la forma assicurativa che verrà garantita sarà quella prevista dalla polizza cumulativa infortuni Harmonie Mutuelle, già in essere con l'Ausl Romagna, le cui garanzie non sono state estese oltre la classica definizione di infortunio a causa della indisponibilità della stessa Compagnia ed in genere del mercato assicurativo. Il fatto che nelle linee di indirizzo per i medici USCA, la Regione ER ha integrato l'ambito della copertura assicurativa rispetto all'Art. 73 "Assicurazione contro i rischi derivanti dagli incarichi", prevedendo la copertura di rischi assicurativi come le malattie, gli infortuni che includano rischio biologico ed epidemie non reperibili sul mercato e non presenti nell'attuale polizza infortuni dell'Ausl della Romagna non può bloccare l'attività di queste indispensabili unità assistenziali in questa fase emergenziale, pertanto si dispone che la U.O. competente continui nelle ricerche finalizzate al reperimento di una valida e idonea copertura contro il rischio derivante da infortunio Covid19.

Per quanto riguarda gli operatori, coinvolti nella gestione della pandemia, nei confronti dei quali non sussiste un obbligo di assicurazione da parte della Azienda, e segnatamente il personale in Libera Professione o Medici di medicina generale impegnati in attività Covid ma non in regime di USCA, gli stessi procederanno, come di norma, individualmente alla stipula della polizza infortuni, ricorrendo al libero mercato. Pertanto, dato che le Aziende - in sede di stipula del contratto, come da indicazioni regionali – possono valutare la possibilità di comunicare ai reclutandi professionisti l'opportunità di interpellare il mercato anche per il tramite del Broker aziendale, oppure possono segnalare l'esistenza di uno o più prodotti specifici di propria conoscenza presenti sul mercato, si dà mandato di procedere a tale segnalazione alla U.O. Assicurazioni e contenzioso assicurativo.

Vi informo altresì che su Quotidiano Sanità.it del 4/4/2020 è stata segnalata una possibile e forse prossima apertura di INAIL anche nei confronti di quel personale sanitario al momento non assicurabile, fra i quali i medici di medicina generale, pediatri di libera scelta, specialisti ambulatoriali e continuità assistenziale.

Cordiali saluti.

Franco Falcini  
(Documento firmato digitalmente)



Documento firmato da:  
FRANCO FALCINI  
08.04.2020 12:03:06  
UTC